

nell'attività radiologica. **Non deve tentare di rimediare autonomamente** senza permesso ed in mancanza di adeguate istruzioni;

- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nelle diagnostiche.

Il personale addetto agli interventi di manutenzione dei locali può operare nei locali con rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti **esclusivamente ad apparecchiature spente** e comunque previa autorizzazione del Responsabile degli impianti Radiologici .

La ditta e il personale addetto agli interventi di gestione e manutenzione devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti, in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza dei lavori, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente. Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs. 81/08, deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano rigorosamente eseguite;
- Il personale deve eseguire gli interventi di gestione e/o manutenzione attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dalla ditta, evitando di attuare operazioni non prestabilite;
- Se previsti, la ditta deve fornire al personale gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), e vigilare affinché siano realmente utilizzati;
- Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte di uno dei seguenti soggetti: Direttore dell'U.O. radiologica, Responsabile degli impianti radiologici, ovvero, operatori impegnati nell'attività radiologica;
- Il personale deve sempre segnalare tempestivamente al Direttore dell'U.O. Radiologica, al Responsabile degli impianti radiologici ovvero degli operatori impegnati nell'attività radiologica, nonché al proprio Responsabile, eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- Il datore di lavoro della ditta, come precedentemente individuato, deve avvisare tempestivamente l'Azienda ed il Servizio di Prevenzione Protezione aziendale in merito a eventuali nuove situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- In caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile e gli operatori impegnati nell'attività radiologica - **Non deve tentare di rimediare autonomamente** senza permesso e in mancanza di adeguate istruzioni;
- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nelle diagnostiche.

Attuale Segnaletica di Sicurezza in presenza di Radiazioni Ionizzanti →



15.1. Elenco delle strutture Aziendali con potenziali rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti

Denominazione Struttura	Luogo di allocazione degli apparecchi radiologici (gli apparecchi sono contrassegnati da apposito simbolo)	Responsabile dell'impianto Radiologico
Presidio Madonna Dell'Alto	Diagnostiche Radiologiche (U.O. Radiologia). L'apparecchio rx mobile viene utilizzato solo in sala operatoria; quando non è in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica	Dr. Elio Bennici
Poliambulatorio di Petralia	In atto chiuso. Le diagnostiche radiologiche, dove sono installati gli apparecchi radiologici in attesa di trasferimento e/o dismissione, sono chiuse a chiave e la chiave è custodita nella Direzione di Presidio,	Dr. Elio Bennici
Presidio Osp. Cimino	Diagnostiche Radiologiche (U.O.C. Radiologia). Gli apparecchi mobili vengono utilizzati nelle Sale Operatorie e nei Reparti di degenza, quando non sono in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica.	Dr. Elio Bennici
Poliambulatorio di Bagheria	Diagnostiche Radiologiche. Ambulatorio di odontoiatria	Dr. Vincenzo Cracolici
Presidio Osp. Dei Bianchi	Diagnostiche Radiologiche.	Dr. Elio Bennici
Poliambulatorio di Corleone	Ambulatorio di Odontoiatria	Dr. Elio Bennici
Presidio Regina Margherita	Diagnostica Radiologica.	Dr. Pietro Polizzi
Poliambulatorio di Lercara Friddi	Diagnostiche radiologiche e ambulatorio di odontoiatria	Dr. Pietro Polizzi
Presidio Ospedaliero Civico di Partinico	Diagnostiche Radiologiche (U.O.C. Radiologia) Gli apparecchi mobili vengono utilizzati nel Complesso operatorio (Sale Operatorie e sala gessi) e nei Reparti di degenza, quando non sono in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica.	Dr. Elio Bennici
P.T.E. di Carini	Diagnostica Radiologica	Dr. Elio Bennici
Poliambulatorio di Carini	Ambulatorio di Odontoiatria /Diagnostica radiologica	Dr. Elio Bennici
Poliambulatorio di Misilmeri	Ambulatorio di Odontoiatria	Dr. Vincenzo Cracolici
Poliambulatorio Centro	Diagnostiche Radiologiche Ambulatori di Odontoiatria	Dr. Baldassare Di Rosa
Poliambulatorio di Lampedusa	Diagnostiche Radiologiche Ambulatorio di Odontoiatria	Dr. Elio Bennici
PTA Blondo	Diagnostiche Radiologiche Ambulatori di Odontoiatria	D.ssa Marcella Priola
Presidio Osp. Ingrassia	Diagnostiche Radiologiche, Diagnostiche TAC (U.O.C. Radiologia) Sala Di Emodinamica, (U.O.C. Cardiologia) Gli apparecchi mobili vengono utilizzati nel Complesso	Dr. Elio Bennici



	operatorio, in sala gessi, sala impianti Pace Makers e nei Reparti di degenza, quando non sono in uso viene staccata la connessione alla rete elettrica.	
Progetto Penelope ex IPAI	Diagnostiche Radiologiche	Dr. Elio Bennici
Laboratorio di Sanità Pubblica	Sala Diffrattometro	Non contemplato- (Fare riferimento al Responsabile del Laboratorio)
P.O. Aiuto Materno	In atto chiuso. Le diagnostiche radiologiche, dove sono installati gli apparecchi radiologici in attesa di trasferimento e/o dismissione, sono chiuse a chiave e la chiave è custodita nella Direzione di Presidio,	Dr. Elio Bennici
PTA Enrico Albanese	Diagnostiche radiologiche	D.ssa Giuseppina Alaimo
PTA Oreto-Guadagna	Diagnostiche Radiologiche Ambulatori di Odontoiatria	Elio Bennici
Villa Delle Ginestre	Diagnostiche Radiologiche – luogo di utilizzazione dell'apparecchio portatile.	Elio Bennici

N.B. Gli apparecchi radiologici mobili, come già detto, possono essere utilizzati in più locali, a seconda delle necessità, la loro attività è comunque sempre segnalata dagli operatori.

16. DISPOSIZIONI IN PRESENZA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Tutti gli operatori dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato nelle "NORME DI SICUREZZA" affisse nei locali di Risonanza e a quelle del presente documento. In ogni caso dovranno comportarsi secondo le indicazioni impartite ai Responsabili della sicurezza dell'impianto RMN e, in loro assenza, dal Responsabile della Sezione RMN.

Dovranno essere utilizzate esclusivamente attrezzature e materiali amagnetici (legno, plastica ..).

In caso di incertezze si può testare l'oggetto con una calamita o con Metal detector. Quest'ultimo permette di individuare oggetti metallici presenti anche sul corpo dei lavoratori ed è utile in caso di schegge di cui non si abbia certezza.

In ogni caso è indispensabile rivolgersi ai Responsabili della sicurezza dell'impianto RMN e, in loro assenza, al Responsabile della Sezione RMN.

Al fine di mantenere l'esposizione entro limiti accettabili, oltre che alla distanza si ricorre alla limitazione del tempo di sosta in prossimità del magnete.

E' indispensabile ricordare che le donne in stato di gravidanza non possono essere addette ad attività in Risonanza Magnetica.

INOLTRE

Il personale addetto agli interventi di manutenzione può operare nei locali con esposizione ad agenti fisici quali radiazioni non ionizzanti, campi elettromagnetici etc. solo previa autorizzazione del Medico Responsabile per la sicurezza dell'impianto di Risonanza Magnetica Nucleare o del Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiocinesiterapia.

La ditta e il personale addetto agli interventi devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- La ditta deve adeguatamente informare ed addestrare il proprio personale in materia di rischio fisico da CEM /radiazioni non ionizzanti; in particolare, sulle modalità di esecuzione in sicurezza degli interventi di manutenzione, sulla segnaletica di sicurezza e su tutte le misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e

salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente. Il datore di lavoro della ditta, così come individuato ai fini dell'applicazione del D. Lgs.81/08 deve assicurarsi, sistematicamente, che le procedure raccomandate vengano rigorosamente seguite;

- Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica, se non espressamente autorizzato dal Medico Responsabile per la sicurezza dell'installazione di Risonanza Magnetica Nucleare o dal Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia;
- Il personale deve attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa all'ingresso (esempio: "Vietato l'accesso ai portatori di pace-maker") e all'interno dei locali, salvo diversa indicazione da parte del Medico Responsabile per la sicurezza dell'installazione di Risonanza Magnetica Nucleare o del Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia;
- Il personale deve sempre segnalare al Medico Responsabile per la sicurezza dell'installazione di Risonanza Magnetica Nucleare o al Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia ed al proprio Responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il proprio Responsabile, il Medico Responsabile per la sicurezza (nel caso di Risonanza Magnetica Nucleare) ovvero il Responsabile dell'Ambulatorio di Fisiokinesiterapia o il Direttore della struttura. **Non tentare di rimediare autonomamente** senza permesso e in mancanza di adeguate istruzioni;
- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare, bere e mangiare nei laboratori;
- Il datore di lavoro della ditta deve avvisare l'Azienda e il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale delle situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza.

16.1. Principali fonti di campi elettromagnetici presenti nell'A.S.P. PALERMO

<p>Apparecchi medicali</p>	<p>Apparecchi a R.M. Risonanze Magnetiche Elettrobisturi Apparecchi elettrostimolazione a correnti diadamiche. Apparecchi per Ionoforesi. Apparecchi per elettrostimolazione (TENS). Apparecchi per radar terapia. Apparecchi per marconiterapia. Apparecchi a raggio Laser. Apparecchio a raggi infrarossi. Apparecchi per magnetoterapia. Lampade a raggi ultravioletti (terapia e sterilizzazione). Trapani (odontoiatria, ortopedia, ...) Inoltre sussiste la presenza di campi elettromagnetici in prossimità di linee elettriche a 380 kV (radiologia).</p>
<p>Apparecchi non medicali</p>	<p>Videoterminali Forni a microonde. Fornelli elettrici. Televisori. Lampade da tavolo. Stufe. Telefoni cellulari. Frigoriferi.</p>

17. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI

Il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle " *Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi*" approvata a Roma in data 20/03/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dall'ITACA (Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale).

L'art. 86 comma 3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs 163/06, così come modificato dall'art. 8 delle L. 123/07, richiede alle stazioni appaltanti che " *... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti (....) di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture*"

Inoltre nel successivo comma 3.ter si richiede che " *il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta*"

L'art. 87 del D. Lgs 163/06 al c.4 secondo periodo recita: " *Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture*".

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art. 7 della norma sopra indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al comma 3, infatti, si legge: " *La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura*".

Categoria Interventi	Descrizione	Unità di misura	Quantità annua	Quantità totale nei 5 anni	Importo unitario (€)	Importo totale nei 5 anni (€)
DPI	Facciali filtranti FFP2	cad	500	2500	0,80	2.000,00
	Guanti nitrile monouso	cad	1000	5000	0,05	250,00
	Occhiali di protezione	cad	25	125	2,00	250,00
	Camici monouso	cad	500	2500	1,10	2.750,00
	Sovrascarpe monouso	cad	1000	5000	0,10	500,00
	Copricapo monouso	cad	500	2500	0,04	100,00
Apprestamenti	Nastro segnaletico	Confezione da ml 100	10	50	6,00	300,00
DPC	Cartelli segnaletici	cad	10	10	10,00	100,00
Formazione del personale	Riunione per aggiornamento del personale (compreso materiale didattico)	ora	16	80	50,00	4.000,00
Imprevisti						500,00
Totale costi sicurezza per interferenze nei 5 anni						10.750,00



18. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Le aree di intervento dell'appalto dovranno essere oggetto di sopralluogo da parte della ditta aggiudicataria alla presenza del Responsabile del contratto dell'A.S.P. di Palermo.

Il sopralluogo avrà lo scopo di evidenziare le situazioni di pericolo illustrate nel DUVRI ed individuare, ove presenti, eventuali altri rischi originariamente non contemplati.

Di questi eventuali rischi, ove individuati, dovrà darsi riscontro nel corso del sopralluogo (V.di avanti) e dovrà, altresì, essere riportata ogni altra misura di prevenzione suggerita dalla particolarità del rischio.

Per la stazione Appaltante dovranno presenziare:

- Il Responsabile del Procedimento
- Un componente del Servizio Prevenzione e Protezione

Per l'Impresa Aggiudicataria dovranno presenziare:

- Il Datore di Lavoro
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della ditta

ULTERIORI ALTRI RISCHI DA INTERFERENZE ORIGINARIAMENTE NON CONTEMPLATI

e riscontrati nel corso del sopralluogo del _____

(Da compilare nel caso in cui le attività di lavoro o i servizi resi evidenzino rischi da interferenze non contemplate nei precedenti paragrafi.)

DATA _____

Firma del Responsabile del Procedimento dell'ASP Palermo _____

Firma del componente del SPP dell'ASP Palermo _____

Firma del Il Datore di Lavoro della ditta _____

Firma del Il Responsabile del SPP della ditta _____

